



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI  
DIPARTIMENTO POLITICHE EUROPEE  
*Servizio Informative parlamentari e Corte di Giustizia UE*

Presidenza del Consiglio dei Ministri

**DPE 0012260 P-4.22.1**

**del 16/11/2015**



12710913

Camera dei Deputati  
Ufficio Rapporti con l'Unione Europea

Senato della Repubblica  
Ufficio dei rapporti con le istituzioni  
dell'Unione Europea

e p.c.

Ministero dello Sviluppo economico  
Nucleo di valutazione degli atti UE

Ministero degli Affari Esteri e della  
cooperazione internazionale  
Nucleo di valutazione degli atti UE

Rappresentanza Permanente d'Italia  
presso l'Unione Europea

**OGGETTO: Trasmissione, ai sensi dell'art. 7 della legge 24 dicembre 2012 n. 234, dei seguiti dati dal Governo agli atti di indirizzo del Parlamento - Proposta di Regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio che istituisce un quadro per l'etichettatura dell'efficienza energetica e abroga la direttiva 2010/30/UE. COM (2015) 341.**

Si trasmette, ai sensi dell'art. 7 della legge 24 dicembre 2012 n. 234, la nota con la quale il Ministero dello Sviluppo economico comunica i seguiti dati all'atto di indirizzo della 10<sup>a</sup> e la 14<sup>a</sup> Commissione permanente del Senato della Repubblica – Doc. XVIII n. 97, in merito al progetto di atto legislativo dell'Unione Europea di cui all'oggetto.

p. Il Capo del Dipartimento  
Cons. Diana Agosti



## Ministero dello Sviluppo Economico

DIREZIONE GENERALE PER LA SICUREZZA DELL'APPROVVIGIONAMENTO E LE INFRASTRUTTURE ENERGETICHE  
Divisione II - Relazioni comunitarie in materia di energia

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI  
DIPARTIMENTO POLITICHE EUROPEE

*Ministero dello Sviluppo Economico*  
AOO\_Energia  
Struttura: DGSAIE  
**REGISTRO UFFICIALE**  
Prot. n. 0027581 - 06/11/2015 - USCITA

E P.C.  
MINISTERO SVILUPPO ECONOMICO  
NUCLEO VALUTAZIONE DEGLI ATTI UE

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI  
NUCLEO VALUTAZIONE DEGLI ATTI UE

RAPPRESENTANZA PERMANENTE D'ITALIA  
PRESSO L'UNIONE EUROPEA  
LORO SEDI

**Oggetto: COM (2015) 341 – atti di indirizzo parlamentari, informativa art. 7, legge 234/2012**

---

Facendo seguito alla nota prot. n. 11415 del 29 ottobre 2015 di codesto Dipartimento si riporta di seguito l'informativa, per gli aspetti di competenza di questo Ministero, in merito agli atti di indirizzo di cui al Doc. XVIII n. 97 – Senato della Repubblica.

Premesso che gli orientamenti del Governo sono pienamente coerenti con la risoluzione parlamentare, in particolare, con riferimento alla proposta di Regolamento sull'etichettatura energetica dei prodotti si rappresenta quanto segue:

Con riferimento ai rilievi circa la criticità nella delega illimitata alla Commissione, si informa che la versione attuale del Regolamento in discussione al Consiglio parla di atti di implementazione e non più di atti delegati per la definizione delle etichette dei prodotti e di atti delegati solo per l'individuazione dei prodotti da etichettare (c.d. *il working plan*). Poichè gli atti di implementazione prevedono una partecipazione attiva degli Stati membri si ritiene che, per la parte più importante del Regolamento, le osservazioni del Parlamento siano state rispettate.

Per quanto riguarda il rischio che il riscalaggio penalizzi i prodotti migliori e blocchi lo sviluppo tecnologico, il Governo si è impegnato, anche individuando i necessari appoggi da parte di altri Stati membri, per far sì che il riscalaggio delle etichette esistenti, che la Commissione ipotizza di completare nei prossimi 5 anni sia effettuato con la gradualità necessaria a non penalizzare l'industria italiana garantendo, nel contempo, un'informazione chiara e precisa nei confronti del consumatore. Il testo che sarà sottoposto al COREPER è frutto di una proposta di compromesso fatta dalla delegazione italiana.



---

Infine, circa i prodotti da costruzione, si rileva che non ci sono stati riferimenti specifici degni di nota durante i lavori della fase ascendente; i prodotti da costruzione non ricadono esattamente nella definizione di “*energy-related products*”, così come definita nel Regolamento. Se ne riconosce, però, l’importanza ai fini del contenimento dei consumi energetici in ambito residenziale/terziario. Ad ogni modo al momento nella versione attuale del testo in esame tali prodotti non sono neppure menzionati.

Il testo legislativo sarà sottoposto al COREPER in data 11 novembre ed in seguito presentato, per l’adozione della posizione comune al Consiglio del 26 novembre. I triloghi con il Parlamento europeo che concluderanno il negoziato interistituzionale, saranno avviati e presumibilmente conclusi, dalla Presidenza olandese nel primo semestre del 2016.

IL DIRIGENTE

(Dr.ssa Paola Arbia)